

Conserva armi bianche databili tra il XIV e il XX secolo: spade, pugnali, armi in asta, una *celata* (elmo), oltre a un piccolo nucleo di armi da fuoco e cimeli risorgimentali, alcuni dei quali appartenuti al capitano pizzighettone Paolo Antonio Losio (1824-1887), che combatté nell'esercito sabardo durante le Guerre d'Indipendenza. Le armi, ritrovate nell'Adda o donate da privati, attestano l'importanza della fortezza di Pizzighettone nel corso dei secoli.



## SEZIONE DELLE ARMI

WEAPONS SECTION



Preserves sidearms dating from the fourteenth to the twentieth century: swords, daggers, polearms, a *sallet* (helmet), in addition to a small core of firearms and relics of the Risorgimento, in part belonged to Captain Paolo Antonio Losio (1824-1887), from Pizzighettone, who fought in the army of Savoy during the Wars of Independence. The weapons, found in the river Adda or donated by private individuals, attest to the importance of the fortress of Pizzighettone over the centuries.

Custodisce ciò che resta del primo museo dopo le spoliazioni del 1945: terrecotte rinascimentali, una tavoletta da soffitto della bottega dei Bembo (metà XV secolo), le statue delle quattro Virtù cardinali attribuite alla cerchia del Bambaia (prima metà XVI secolo), intarsi lignei e marmorei sei e settecenteschi di produzione cremonese e lombarda.

## SEZIONE TERRECOTTE E OGGETTI D'ARTE

SECTION OF POTTERY AND OBJECTS OF ART



It houses the remains of the first museum after the plundering of 1945: Renaissance pottery, a tablet from the ceiling of the shop of Bembo (half of the fifteenth century), the statues of the four cardinal virtues of the circle of Bambaia (first half of the sixteenth century), wood and marble carvings from seventeenth and eighteenth century, manufactured in the Cremona area and in Lombardia.

È costituita da un nucleo di stoviglie rinascimentali emerse dallo scavo nelle mura di una discarica connessa alla mensa della fortezza. Oltre alle stoviglie da mensa e da cucina, ascrivibili agli ultimi decenni del XV secolo e ai primi del XVI, nello scavo sono stati trovati resti organici che hanno fornito interessanti informazioni sull'alimentazione e le colture praticate nella zona a quell'epoca.

## SEZIONE CERAMICHE RINASCIMENTALI

SECTION OF RENAISSANCE CERAMICS



Consists of a core of Renaissance crockery emerged from the excavation in the walls of a landfill connected to the canteen of the fortress. In addition to tableware and kitchenware, that can be attributed to the last decades of the fifteenth century and the beginning of the sixteenth, organic remains found in the excavation have provided valuable information on nutrition and the crops grown in the area at that time.

Raccoglie dipinti, incisioni, acquerelli, disegni, sculture di artisti contemporanei, in gran parte del Nord Italia. Formata negli anni Settanta del Novecento dal pittore Enrico Della Torre, comprende opere dello stesso Della Torre, di Luigi Dragoni, Piero Gianni, Pierluigi Lavagnino, Gina Maffei, Gino Meloni, Elena Mezzadra, Mario Negri, Giancarlo Ossola, Pietro e Dimitri Plescan, Pierantonio Verga, Carlo Vittori e altri. La raccolta, pur nelle dimensioni molto ridotte, illustra esempi della produzione artistica italiana del XX e XXI secolo,

## SEZIONE DI ARTE CONTEMPORANEA

CONTEMPORARY ART SECTION



Collects paintings, engravings, watercolors, drawings, sculptures by contemporary artists, mostly in northern Italy. Formed in the seventies of the twentieth century by the painter Enrico Della Torre, includes works by the same Della Torre, Luigi Dragoni, Piero Gianni, Pierluigi Lavagnino, Gina Maffei, Gino Meloni, Elena Mezzadra, Mario Negri,

concludendo un percorso che accompagna il visitatore attraverso la storia e le radici di un territorio.



# Museo Civico di Pizzighettone



Fondato nel 1907 grazie a donazioni private, il Museo Civico nel tempo si arricchì di varie testimonianze della storia locale. Saccheggiato dagli stessi Pizzighettesi alla fine della Seconda Guerra Mondiale, nel 1969 venne ricostituito nella sede attuale con reperti provenienti dal fiume o dai terreni circostanti l'abitato, esposti in sezioni ordinate cronologicamente.



Founded in 1907 thanks to private donations, over the time the Museum was enriched with various testimonies of local history. Plundered by inhabitants of Pizzighettone themselves at the end of War World II, it was rebuilt in 1969 in the current location with artifacts from the river or from the land surrounding the building; these are shown in sections chronologically ordered.

Presenta resti ossei di mammiferi vissuti nell'ultima fase dell'Era Quaternaria (35.000-10.000 anni fa), tra i quali proboscidiati, cervidi, bovini e ursidi, emersi dall'Adda.

Il materiale preistorico e protostorico consta di raschiatoi in selce del Neolitico (7.000-3.000 a.C. circa), frammenti di vasellame e armi dell'Età del Bronzo (2300-1000 a.C.), oggetti d'uso quotidiano dell'Età del Ferro (900-100 a.C.). Inoltre, nella sezione è collocata una piroga monossile.



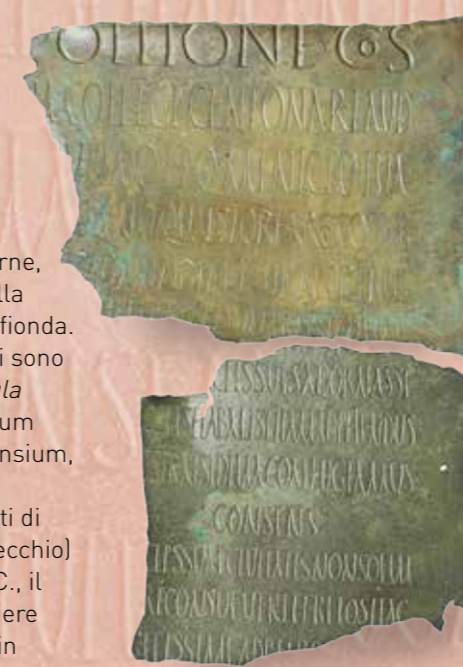
### SEZIONE PALEONTOLOGICA E PREISTORICA PALEONTOLOGICAL AND PREHISTORIC SECTION



Presents bones of mammals that lived in the last phase of the Quaternary period (35,000-10,000 years ago), including Proboscidea, Cervids, Bovids and Ursids, emerged from the river Adda.

The material consists of prehistoric and proto-scrapers in flint of the Neolithic (7000-3000 BC), fragments of pottery and weapons from the Bronze Age (2300-1000 BC), everyday objects of the Iron Age (900- 100 BC). In addition, a pirogue monossile is shown in this section.

Espone tracce della presenza romana nel territorio: anfore, lucerne, utensili per la cura della persona, proiettili per fionda. I reperti più importanti sono due frammenti di *tabula patronatus* del Collegium Centonariorum Laudensium, l'associazione dei commercianti di tessuti di Laus Pompeia (Lodi Vecchio) che dedicò, nel 166 d.C., il documento a un cavaliere romano. I frammenti, in bronzo inciso, provengono anch'essi dal fiume.



### SEZIONE ROMANA ROMAN SECTION



Exhibits traces of the Roman presence in the territory: amphorae, oil lamps, tools for personal care, bullets for slingshot. The most important artifacts are two fragments of *tabula patronatus* of the Collegium Centonariorum Laudensium, the association of fabrics traders of Laus Pompeia (Lodi Vecchio) who, in 166 AD dedicated the document to a Roman knight. The fragments, engraved in bronze, also come from the river.

Informazioni  
**Museo Civico di Pizzighettone**  
Via Garibaldi, 18  
26026 Pizzighettone (CR)  
Tel. 0372 743347  
e-mail: [cultura@comune.pizzighettone.cr.it](mailto:cultura@comune.pizzighettone.cr.it)  
[www.museocivicopizzighettone.it](http://www.museocivicopizzighettone.it)  
[www.facebook.com/cultura.pizzighettone](https://www.facebook.com/cultura.pizzighettone)

Orari / Opening hours  
mercoledì, venerdì, sabato 9-12.30  
Wednesday, Friday, Saturday 9-12.30

Dal lunedì al venerdì 15-18.30  
(su richiesta, durante l'apertura della Biblioteca)  
From Monday to Friday 15-18.30 (during Library opening time)

Aperture festive in occasione  
delle manifestazioni organizzate sul territorio  
Sunday openings: during events held in town

